



Le Associazioni AISF e LIBELLULA LIBERA,

Ringraziano, con vera gratitudine la Regione Abruzzo che attraverso l'Agenda Sanitaria Regionale e il suo Il Gruppo Regionale di esperti, con la collaborazione delle Associazioni che rappresentano i pazienti fibromialgici (AISF, CFU, LIBELLULA LIBERA E CITTADINANZATTIVA ABRUZZO) hanno definitivamente approvato le: "LINEE GUIDA REGIONALI PER LA DIAGNOSI E IL TRATTAMENTO DELLA FIBROMIALGIA REGIONE ABRUZZO". Il Documento Tecnico della regione Abruzzo rappresenta un percorso assistenziale di intervento multidimensionale e riunisce il lavoro di diversi specialisti nella clinica della Fibromialgia, che comprende la valutazione algologica, la valutazione multidimensionale del dolore e le proposte di terapia farmacologica e interventi fisioterapici, psicofisici individuali o di gruppo, con una particolare attenzione all'aspetto di "educazione" e condivisione sulla sindrome fibromialgica con i pazienti e le loro famiglie. Il Documento rappresenta, quindi, un importante punto di partenza, che si pone alcuni preliminari obiettivi generali:

- La creazione di una rete integrata di medici di Medicina Generale, di Specialisti e di personale sanitario tecnico, che si occupino di Fibromialgia e che si prendano a carico i pazienti più complessi;
- L'indicazione e la messa a sistema di raccomandazioni terapeutiche derivate dai lavori della letteratura, che aiutano a trattare al meglio i pazienti, con un approccio di base non farmacologico e uno più specifico farmacologico per trattare i sintomi più rilevanti e offrire una strategia terapeutica personalizzata;
- L'assicurazione di una educazione continua sia del personale sanitario sia dei pazienti stessi, in grado di determinare una migliore e più appropriata gestione delle risorse disponibili, e al contempo una minore spesa a carico dei pazienti spesso alle prese con terapie alternative che nulla hanno di scientifico.

Con questo provvedimento la Regione Abruzzo ha posto, i pazienti con Sindrome Fibromialgica (SF), in analogia con le persone con patologie croniche, che potranno riconoscersi, nell'ambito di un disegno complessivo di gestione, nella nuova prospettiva di valutazione e di outcome personalizzati, nel sistema di assistenza continuativa, multidimensionale, multidisciplinare e multilivello, nella realizzazione di progetti di cura a lungo termine, nella strutturazione di percorsi assistenziali centrati sulla persona, che comprende la stratificazione dei bisogni, l'erogazione di interventi personalizzati, la valutazione della qualità delle cure erogate.

Con Gratitudine:

Il Presidente AISF Piercarlo Sarzi Puttini  
Il Presidente Libellula Libera Francesco Piccerillo  
Il Vice Presidente AISF Area Nord Egidio Riva  
La Vice Presidente AISF Area Sud Giusy Fabio  
La Vice Presidente Libellula Libera Antonella Cannuccia